Sier Vicenzo Tiepolo, di sier Hironimo, sopracomito.
 Homeni di la galia Tiepola.
 Bernardin Sebastian e Zuane Piero suo fante.

234* *A la porta di Porzia.*

Sier Vetor Pixani qu. sier Francesco, per esser stà asolto.
 Compagnia de Zaneto da Zara . . . homeni 9

A la porta di Ponte Corvo.

Sier Piero Polani sopracomito.
 Sier Bortolo Zancaruol di sier Zuane, per ducati 10.
 Compagnia de Domenego de Lazaro . . » 3
 Francesco Tartarelo e Nicolò suo fante.

A la piazza, cinque capi.

Sier Vicenzo Capelo provedador di l'armata.
 Sier Zustinian Morexini qu. sier Marco.
 Sier Donà da Leze qu. sier Priamo, podestà e capitano di Ruigo.
 Sier Nicolò Pasqualigo qu. sier Vetor, podestà di Vizenza.
 Sier Antonio da Mula qu. sier Polo.

Sguaraguaiti. Prima note.

Sier Jacomo Longo qu. sier Nicolò . . .	} prima
Sier . . . Longo suo fiol	
Beneto Bonaza da Cataro	} seconda
Sier Piero Trivixan qu. sier Andrea <i>da la dreza</i>	
Jacomo de Balsarin	} terza
Sier Francesco Contarini qu. sier Anzolo D. Antonio Soro dotor	

Seconda note.

Agustin Verziero da Verona	} prima
Bortolo da la Barbara	
Jacomo de Belone	} seconda
Sier Carlo Marin qu. sier Antonio	
Sier Antonio da Mula qu. sier Polo	} terza
Sier Polo Contarini qu. sier Zacaria cavalier	
Sier Zacaria Lipomano di sier Hironimo	

Marco Antonio Morexini natural de sier Tomà	} prima
Beneto Ambrosani provedador di Conselve	
Vielmo di Teolo	} seconda
Piero Spolverin da Verona	
Pelegrin da la Riva da Verona	} terza

A dì 19 Dezebrio. La matina nevegoe alquanto, et essendo a una messa a San Lorenzo di musica con do organi li oratori del Papa et Franza e Hongaria, la Signoria li mandono a chiamar Papa e Franza et veneno in Colegio, uno poi l'altro, et fono su varii parlari, qual per esser secreti non se intese; et cussi come ozi doveva esser Pregadi per trovar danari, terminono far Consejo di X con la zonta grande, credo per scriver in Franza, che importa assai.

Di Fiorenza, vidi lettere, di X, di la Balia drizate a l'orator dil Papa, di 11. Come, a dì 7 fo l'ultime loro con li avisi aveano, et mandato Gonfiolto coriero con queste letere. Non hanno aviso alcuno di Franza; solo da Roma intendono che la pratica di lo acordo per ancora non faceva alcun effeto, nè per li avisi che hanno loro vi si sperava molto. Idio indirizi questi scompigli ad salute comune. Intendeno che venerdì passato al reverendissimo Curzense dovea darsi publico concistorio, credono per la ubedientia. Hanno aviso da svizzeri, che in una dieta tenuta ad Zurich si era risoluto le infrascripte cose:

Che lo Imperador fusse aiutato ripigliare la Borgogna quando desse loro tanti danari che potesseno farlo, e che in altro non volevano travagliarsi contro al re di Franza.

Che s'era concluso pigliare la protectione del signor duca de Milan per difenderlo da ognuno, et a questo effecto aveano designati 20 milia hqmeni distribuiti per i Cantoni, con ordine che ad ogni bisogno scendesseno per la defensione di quello signore, et che a loro riquisitione el signore duca di Savoja aveva levati del dominio suo tutti i fuoriusciti de Milano.

Che ad li statichi presi ne lo apuntamento feceno con monsignor della Trimolia a Digiun era stato dato tempo infino ad Sancta Lucia, al quale tempo, quando el re di Franza non tenesse quello apuntamento, gli farebbono decapitare; et che il capitano Grullier a questo effecto era cavalcato dal re Cristianissimo.

Da poi disnar fo Consejo di X con zonta. Et steno fino ore 4 di note; credo spazono letere in Franza, perchè il sumario di le lettere di 29 venu-